

ALLEGATO A3



Assessorato al Turismo e alle Pari opportunità

Agenzia Regionale del Turismo

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2020, n. 541

**EMERGENZA COVID-19 – MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE
TURISTICO DEL LAZIO**

AVVISO PUBBLICO MISURA 3

RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 1 Finalità	3
Articolo 2 Definizioni	3
Articolo 3 Dotazione finanziaria	4
Articolo 4 Caratteristica del contributo	4
Articolo 5 Soggetti beneficiari	5
Articolo 6 Modalità di presentazione della domanda	8
Articolo 7 Contenuti della domanda di contributo	9
Articolo 8 Istruttoria	10
Articolo 9 Cause di inammissibilità	10
Articolo 10 Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria	10
Articolo 11 Controlli	11
Articolo 12 Informativa sulla Privacy	11
Articolo 13 Pubblicità del bando	13

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 e 9 marzo 2020 che introducono ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato "Cura Italia", concernente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;

DPCM del 22 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

DPCM del 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"

Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 4 agosto 2020, n. 541, "Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID - 19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio. Misure di intervento 1, 2 e 3. Nuovo Avviso pubblico".

Articolo 1

Finalità

L'epidemia di COVID-19 costituisce una grave emergenza sanitaria ma anche un durissimo colpo per l'economia italiana.

Le diverse misure di contenimento adottate dallo Stato, come le misure di distanziamento sociale, le restrizioni degli spostamenti, la quarantena e l'isolamento, hanno un impatto immediato sia sul versante della domanda che dell'offerta e penalizzano gli operatori turistici che si trovano a far fronte a una grave mancanza di liquidità.

La Commissione Europea, con COM(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità costituisce una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.

Il presente bando è volto a fornire una tempestiva risposta alle imprese ed operatori turistici con problemi di liquidità correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 4 agosto 2020, n. 541.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente bando pubblico si intende per:

«domanda di contributo»: una domanda di contributo erogato dalla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti della Comunicazione COM(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020 della Commissione Europea, concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e della Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 8 maggio 2020, n. 239 ;

«beneficiario»: imprese ed operatori turistici in attività, nella forma di persona fisica o giuridica:

- **MISURA 3** – Strutture Extralberghiere: Case e Appartamenti per vacanze, Bed & Breakfast, Ostelli per la gioventù, Case per ferie, Rifugi montani e Rifugi escursionistici e Casa del camminatore;

attive alla data 6 aprile 2020 ed iscritte nella banca dati regionale di RADAR e/o CISE alla data di pubblicazione del presente bando.

Articolo 3

Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Bando è pari a 1,0 milioni di euro.

Articolo 4

Caratteristica del contributo

Il contributo consiste in un aiuto *una tantum a fondo perduto*. L'aiuto, ai sensi e per gli effetti della Comunicazione COM(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020 della Commissione Europea, può essere concesso a imprese (ed operatori) che non erano in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 e che hanno incontrato difficoltà o si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID-19.

A ciascun beneficiario, così come definito all'articolo 2 e 5 del presente bando pubblico, interessato dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile concedere un importo fino a un massimo di: € 600,00.

Articolo 5

Soggetti beneficiari

Tutti i requisiti necessari per l'accesso alla misura di sostegno prevista dal presente avviso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

A) MISURA 3

I titolari delle seguenti Strutture ricettive Extralberghiere, a gestione prevalentemente non imprenditoriale, in possesso del Codice identificativo Regionale e dell'iscrizione al RADAR, attive alla data del 6 aprile 2020:

- Case e Appartamenti per vacanze (di cui a R.R. 8/2015 e ss.mm.ii. art. 7);
- Bed & Breakfast (di cui a R.R. 8/2015 e ss.mm.ii. art. 9);
- Ostelli per la gioventù (di cui a R.R. 8/2015 e ss.mm.ii. art. 5);
- Case per ferie (di cui a R.R. 8/2015 e ss.mm.ii. art. 8);
- Rifugi montani e Rifugi escursionistici, Case del Camminatore (di cui a R.R. 8/2015 e ss.mm.ii. art. 11, 11/bis e 12).

Requisiti generali e specifici:

I destinatari del contributo:

- devono essere autorizzati all'esercizio dell'attività ricettiva ai sensi della L.R. n.13/2007 e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento regionale attuativo n. 8/2015 e ss.mm.ii. e rispettarne i relativi obblighi;
- devono aver ottemperato all'obbligo alla data di pubblicazione del bando – di registrazione sia sul Sistema informativo RADAR (Raccolta Dati Regionali) sia sulla Banca dati regionale e devono essere quindi in possesso del prescritto Codice identificativo regionale (CISE);
- devono essere in regola con gli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- non devono aver ottenuto alla data di presentazione della domanda, per l'annualità 2020, l'attribuzione di altro analogo contributo a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid19, da parte della stessa Regione Lazio, dello Stato, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi comunque qualificati;
- non devono essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

I beneficiari sottoscrivendo la domanda di contributo si impegnano inoltre:

- ✓ a restituire l'importo del sostegno erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempimento rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
- ✓ ad utilizzare il contributo anche per attuare le misure precauzionali volte al contrasto della diffusione del virus nella fase emergenziale sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e locali.

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda

Il contributo è corrisposto ai soggetti beneficiari che si impegnino a rispettare quanto previsto dal presente bando e dalla DGR n. 541/2020, per la presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito regionale al link <https://www.regione.lazio.it/aiuticovidturismo/>

a partire dalle ore 9.00 del 11 settembre 2020 sino alle ore 16.00 del 30 settembre 2020.

Il richiedente dovrà compilare il modulo online presente sul portale ed allegare, per l'ammissibilità alla fase di valutazione di cui all'articolo 8, la seguente documentazione obbligatoria pena l'esclusione, in formato file pdf e ogni singolo file non deve eccedere la dimensione di 3 MB:

- Domanda di contributo debitamente sottoscritta dal richiedente (rappresentante legale o titolare dell'azienda o dell'attività), riportante gli stessi campi del modulo online (Allegato A del presente bando);

- Documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Dichiarazione dati IBAN relativa al conto corrente bancario o postale per l'accredito del contributo;
- SCIA o Autorizzazione all'esercizio di attività ricettiva, presentata o rilasciata dall'ente preposto, ove si evincano i dati identificativi della struttura ricettiva (protocollo o numero di autorizzazione e data, oggetto e relativa attività) e del dichiarante, con esclusione degli ulteriori documenti a suo tempo allegati alla SCIA o all'Autorizzazione.

La domanda s'intende presentata con l'avvenuta generazione del relativo codice di registrazione sul Sistema Informativo della Regione Lazio, **entro le ore 16:00 del 30 settembre 2020**.

In caso di mancata generazione del codice oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata. La presentazione della domanda entro la data e l'orario stabiliti come scadenza di presentazione è di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa da parte della Regione Lazio, dovuta a qualsiasi motivo, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti o qualsiasi altro motivo. È esclusa ogni responsabilità della Regione Lazio ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita.

Articolo 7

Contenuti della domanda di contributo

La domanda di aiuto è resa nella forma di dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alle responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel modulo online e nella domanda sottoscritta dal richiedente, da allegare allo stesso modulo online, devono essere indicati i seguenti elementi obbligatori:

- a. i dati anagrafici identificativi del titolare privato (misura 3);
- b. le informazioni relative alla struttura ricettiva;
- c. il possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'articolo 5;
- d. l'indirizzo di Posta Elettronica (Certificata attivo) al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
- e. l'indirizzo di posta elettronica;
- f. l'indirizzo del sito Internet della struttura ricettiva (ove disponibile);
- g. l'IBAN del conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario sul quale sarà erogato l'aiuto;
- h. una dichiarazione di impegno a restituire l'importo del sostegno erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;

- i. una dichiarazione di impegno ad utilizzare il contributo anche per attuare le misure precauzionali volte al contrasto della diffusione del virus nella fase emergenziale sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e locali.

È ammissibile una sola richiesta di contributo per struttura ricettiva. Qualora risultino inviate più di una domanda per la stessa struttura ricettiva, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 8 Istruttoria

L'Agenzia regionale del Turismo è la struttura regionale competente dell'istruttoria e della definizione dell'ammissibilità di ciascuna domanda di contributo.

Ai fini dell'istruttoria delle domande di aiuto, in caso di incoerenza tra i dati inseriti nel modulo online del portale regionale e quelli riportati nel modulo della domanda debitamente sottoscritta dal richiedente, **si terrà conto solo di quanto dichiarato nella domanda sottoscritta dal richiedente.**

L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:

- a. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previste dal presente bando;
- b. la completezza della domanda, nei casi previsti dalla normativa vigente potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio;
- c. il possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'articolo 5 del presente bando, tramite consultazione delle banche dati dell'Agenzia regionale del Turismo e/o del Registro delle imprese.

Sul 5% delle domande pervenute saranno effettuate, presso altri enti interessati, verifiche sui requisiti di ammissibilità stabiliti all'articolo 5 del presente bando non direttamente verificabili attraverso le banche dati dell'Agenzia regionale del Turismo e del Registro delle imprese.

Articolo 9 Cause di inammissibilità

Non sono considerate ammissibili le domande:

1. inoltrate oltre il termine di scadenza del presente Avviso;
2. trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto stabilito agli articoli 6 e 7 del presente bando;
3. non sottoscritte dal rappresentante legale o titolare dell'impresa o dal titolare privato richiedente oppure firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale o titolare dell'impresa o dal titolare privato richiedente;
4. prive dei documenti obbligatori previsti dal presente bando;
5. che non abbiano superato positivamente le verifiche istruttorie definite all'articolo 8 del

presente bando.

Articolo 10 **Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria**

Il Direttore dell'Agenzia regionale del Turismo, con appositi provvedimenti:

- A. individua e incarica i funzionari responsabili delle istruttorie delle domande presentate;
- B. approva l'elenco delle domande ammissibili al contributo tenendo conto della data e dell'ora di ricezione;
- C. approva l'elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati dall'Agenzia regionale del Turismo, riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse all'aiuto, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al link <http://www.regione.lazio.it/bur/?vw=ultimibur>.

La pubblicazione sul BURL di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

La liquidazione del contributo è effettuata, in un'unica soluzione sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, entro 30 giorni dall'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Articolo 11 **Controlli**

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere, anche nell'anno successivo alla liquidazione del contributo, controlli e sopralluoghi in loco, anche tramite incaricati esterni, al fine di verificare i requisiti previsti nel presente bando.

Il beneficiario s'impegna a collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente bando.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo regionale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 12 **Informativa sulla Privacy**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio

del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore dott. Roberto Ottaviani dell'Agenzia regionale del Turismo, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma (PEC: agenziaturismo@regione.lazio.legalmail.it).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente bando.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico l'adempimento di un obbligo di legge e/o regolamento a cui è soggetto il Titolare del trattamento (Regione Lazio), l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (Regione Lazio), l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati al trattamento. Su tale base si informa che i dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti dalla procedura a cui sta partecipando, ai sensi di quanto disposto dal presente bando.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura di cui al presente bando.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del

- trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si comunica che i dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito regionale all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=contenutinosxDettaglio&id=50.

Articolo 13

Pubblicità del bando

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale telematico e sul sito della Regione Lazio all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rlvw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi>.